

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G12203 **del** 21/10/2016

**Proposta n.** 13872 **del** 22/09/2016

**Oggetto:**

USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep n. 1001/2016, sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e il signor Manzara Giuseppe, detentore di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

**OGGETTO: USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep n. 1001/2016, sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e il signor Manzara Giuseppe, detentore di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

**VISTO** il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

**PREMESSO** che nel 1952 fu espletata una prima relazione generale afferente la natura civica dei comprensori oggi suddivisi nei Comuni di Antrodoto, Borgo Velino e Micigliano, all'epoca Comune di Antrodoto;

**VISTA** la delibera del 13/06/2012, n. 9, pervenuta in data 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo con il n. 148213, con la quale il Consiglio Comunale di Borgo Velino ha comunicato che :

- avverso la relazione del 1952 è stata presentata opposizione innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana iscritta la RG n. 152/1984;
- Con sentenza dell'adito Commissario del 23/09/2009, depositata in data 12/02/2010, è stata dichiarata la natura civico-demaniale di un vasto comprensorio fra cui rientra anche il terreno oggetto della presente determinazione dirigenziale;
- Avverso detta sentenza, è stato proposto un ricorso in grado d'appello iscritto al RG con il n. 7/2010, non ancora definito;

**CONSIDERATO** che con detta deliberazione il Consiglio Comunale ha manifestato la volontà di transigere le vertenze pendenti innanzi alla Corte d'Appello di Roma sia nei confronti dei soggetti ricorrenti sia, per equità di trattamento, verso i terreni oggetto del ricorso, su richiesta degli occupatori/detentori, approvando, altresì, la relazione tecnico-estimativa del perito demaniale incaricato, dott. Agr. Vincenzo Gianni;

**VISTA** la nota protocollo n. 209945 del 03 giugno 2013, con la quale, nel prendere atto della volontà del Comune e delle dichiarazioni rese nella delibera consigliare, è stato autorizzato l'Ente a trasmettere i singoli accordi, debitamente approvati come in epigrafe;

**VISTA** la nota pervenuta in data 06 aprile 2016 ed assunta al protocollo con il n. 178951 con cui è stato trasmesso, fra gli altri, l'Atto Conciliativo Rep. n. 1001 del 14/01/2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 05/03/2016, sottoscritto fra il Comune di Borgo Velino e il signor Manzara Giuseppe per il terreno di seguito identificato:

DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale Mq.	Capitale affrancazione €
	Comune	Fg	Part.		
1 Manzara Giuseppe, nato a Rieti il 12/04/1972 c.f.: MNZGPP72D12H282F	Borgo Velino	15	1	1.180	314,67
<b>Totale</b>				<b>1.180</b>	<b>314,67</b>

**PRESO ATTO** della dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/00 del 28/01/2016, allegata all'atto conciliativo, con cui il signor Manzara Giuseppe, come sopra identificato, dichiara di essere in possesso del terreno di che trattasi;

**VISTO** il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 14/01/2016 in cui non risultano ulteriori vincoli paesaggistici in capo al fondo de quo;

**VISTA** la nota pervenuta in data 14/01/2016, ed assunta al protocollo con il n. 17383 con cui il comune di Borgo Velino, come per precedenti analoghi, conferma, anche nel caso di specie che l'effettivo possessore del terreno oggetto del presente provvedimento è il sottoscrittore dell'atto per cui è chiesta l'approvazione;

**TENUTO CONTO** che da accertamento catastale d'ufficio risulta che l'area di che trattasi, appartenerebbe al signor Manzara Giuseppe in comproprietà ad altri soggetti, i cui eventuali diritti, per effetto del presente atto, non possono essere lesi;

**VISTA** la nota protocollo n. 347695 del 01/07/2016 con cui, nel prendere atto di quanto affermato dal comune di Borgo Velino, si chiede di far pervenire una dichiarazione a firma del privato attestante l'esclusiva detenzione dell'area di che trattasi, assumendone le responsabilità civili e penali ex art. 76 DPR 445/00;

**PRESO ATTO** della nota 2453 del 30/07/2016, pervenuta in duplice copia in data 01/08/2016 ed assunta al protocollo con i numeri 405631 e 405641 con cui il Comune di Borgo Velino ha trasmesso quanto richiesto, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del signor Manzara Giuseppe il quale dichiara una detenzione esclusiva del terreno in oggetto da oltre trenta anni e contestualmente assume integralmente l'onere della veridicità di quanto dichiarato;

**RITENUTO**, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 1766/27, di procedere all'approvazione dell'Atto di Conciliazione Rep. n. 1001/16, stipulato fra il Comune di Borgo Velino e il signor Manzara Giuseppe, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva, previo versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civili, del terreno censito in Catasto Comunale al foglio n. 15, particella n. 1 di mq. 1.180,00.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

### **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Atto di Conciliazione che costituisce parte integrante della presente, già approvato con delibera di consiglio comunale n. 05 del 05/03/2016 Rep. n. 1001 sottoscritto in data 14/01/2016, presso la sede comunale fra il Comune di Borgo Velino, c.f.: 00109190579 e il signor Manzara Giuseppe, come di seguito identificato:

DITTA		DATI CATASTALI			Superficie catastale Mq.	Capitale affrancazione €
		Comune	Fg	Part.		
1	Manzara Giuseppe, nato a Rieti il 12/04/1972 c.f.: MNZGPP72D12H282F	Borgo Velino	15	1	1.180	314,67
<b>Totale</b>					<b>1.180</b>	<b>314,67</b>

- Per effetto di detta conciliazione, il Comune di Borgo Velino riconosce in piena proprietà al predetto possessore l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale.
- La somma di € 314,67 ( trecentoquattordici/67) come stabilita nella perizia tecnico-estimativa approvata con delibera consiliare n. 05/16 e riportata all'art. 2 del richiamato Atto Conciliativo, deve obbligatoriamente essere investita in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Borgo Velino e con vincolo a favore della Regione Lazio, ovvero se ciò non possibile, deve essere obbligatoriamente depositata presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, (art. 8bis LR 1/1986) previa autorizzazione regionale;

Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico del signor Manzara Giuseppe, sopra identificato.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento non legittima gli immobili eventualmente presenti sul fondo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ove il presente atto sarà pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/)

***Il Direttore Regionale  
Roberto Ottaviani***